

Verso il nuovo Programma di Azione Nitrati 2025-2028

Workshop Nitrati - 10 ottobre 2024

Il Programma d'Azione Nitrati 2024-2027 è in arrivo

**Grand Hotel Gardone, Corso Zanardelli, 84
Gardone Riviera (BS)**

Mattina

9:15 - 9:30 Welcome coffee e registrazione partecipanti

9:30 - 9:40 Saluti ERSAP (Presidente Fabio Losio, Direttore Generale Mauro Pasano)

9:40 - 9:50 Saluti Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (Direttore Generale Andrea Massari)

Moderatore Silvia R. Motta

9:50 - 10:10 Programma d'Azione Nitrati 2024-2027: relazione introduttiva - DGASAF (Andrea Azzoni)

10:10 - 10:30 Le novità del PISA 2024-2027 e il recepimento della DCR sulle misure per la qualità dell'aria - DGASAF (Nicola Piroca)

10:30 - 10:50 Nuove disposizioni regionali per il miglioramento della qualità dell'aria: stoccaggio e tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento - DG Ambiente e Clima (Gianluca Gurneri, Matteo Lazzarini)

10:50 - 11:30 Pausa

Moderatore Carlo Ripatbelli

11:30 - 11:50 Relazione Nitrati quadriennio 2020-2023: analisi dello stato e delle tendenze per i corsi d'acqua e per le acque sotterranee - APPA Lombardia (Valeria Marchesi, Andrea Pazzone)

11:50 - 12:00 Determinazione dei carichi di azoto da fonte agricola in Regione Lombardia - Nuova metodologia - ERSAP (Silvia R. Motta)

11:50 - 12:00 Monitoraggio dei suoli e dei sistemi agricoli quadriennio 2020-2023 - ERSAP (Pietro Iavazzo, Paolo Alberti)

12:10 - 12:30 L'andamento delle concentrazioni di PM10 nell'inverno 2023-2024 e possibile revisione dei coefficienti emissivi di ammoniaca per il contesto lombardo - APPA Lombardia (Guido Lanzani)

12:30 - 13:00 Discussione

13:00 - 14:20 Pausa pranzo

Pomeriggio

Moderatore Silvia R. Motta

14:20 - 14:40 Applicazione integrata di best practices nella gestione degli effluenti zootecnici: implementazione di un sistema di monitoraggio aziendale - UNIMI (Giorgio Provolo, Alberto Finzi)

14:40 - 15:00 Bilanci di massa del fosforo in agroecosistemi lombardi: accumulo nei suoli e meccanismi di trasferimento alle acque - UNIPR (Marco Bartoli, Maria Magri, Elia Gambarotto)

15:00 - 15:10 Effetto delle cover crop sulla lisciviazione di nitrato nei sistemi colturali lombardi: analisi modellistica - UNIMI (Maria Gabrielli, Martina Allegrezza, Alessio Ferioli, Marco Acuti, Alessia Perego)

15:10 - 15:20 ReNuN - Strumento di calcolo per l'ottimizzazione della redistribuzione degli effluenti zootecnici tra le aziende: descrizione e casi studio - (Marco Botta, Marco Acuti, Maria Gabrielli, Alessia Perego)

15:20 - 16:00 Coffee break

Moderatore Andrea Azzoni

16:00 - 16:15 Interventi CSR 2023-2027: impegni uso sostenibile dei nutrienti SR420 - DGASAF (Nicola Piroca, Martina Corti)

16:15 - 16:30 Bilanci di finanziamento a sostegno delle riduzioni delle emissioni - DGASAF (Luca Zucchielli)

16:30 - 17:00 Discussione conclusiva

ERSAP
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Regione Lombardia

Per iscriversi è necessario mandare comunicazione a bollettinonitrati@ersap.lombardia.it entro il 25/09/2024

www.ersap.lombardia.it

Andrea Azzoni
Regione Lombardia
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

Workshop Nitrati - Gardone 10-11/09/2024

La finalità del PdA è.....

- la disciplina di utilizzo degli effluenti di allevamento, dei digestati e dei fertilizzanti contenenti azoto, ed altri materiali,
- al fine di consentire alle sostanze nutritive e ammendanti in essi contenute di svolgere un ruolo utile al suolo agricolo, realizzando un effetto concimante, ammendante, irriguo, fertirriguo o correttivo sul terreno oggetto di utilizzazione agronomica,
- in conformità ai fabbisogni quantitativi e temporali delle colture (efficienza),
- garantendo la tutela dei corpi idrici e del suolo,
- con una particolare attenzione anche alla salvaguardia della qualità dell'aria.

La Direttiva Nitrati prevede che il PdA deve essere riesaminato ogni quattro anni

Nitrati.....Uno tra i temi dibattuti.....

Approccio Circolare: - Impatti = + Risorse



LE POLITICHE IN REVISIONE...

12 Green Deal Strategies



EUROPEAN UNION

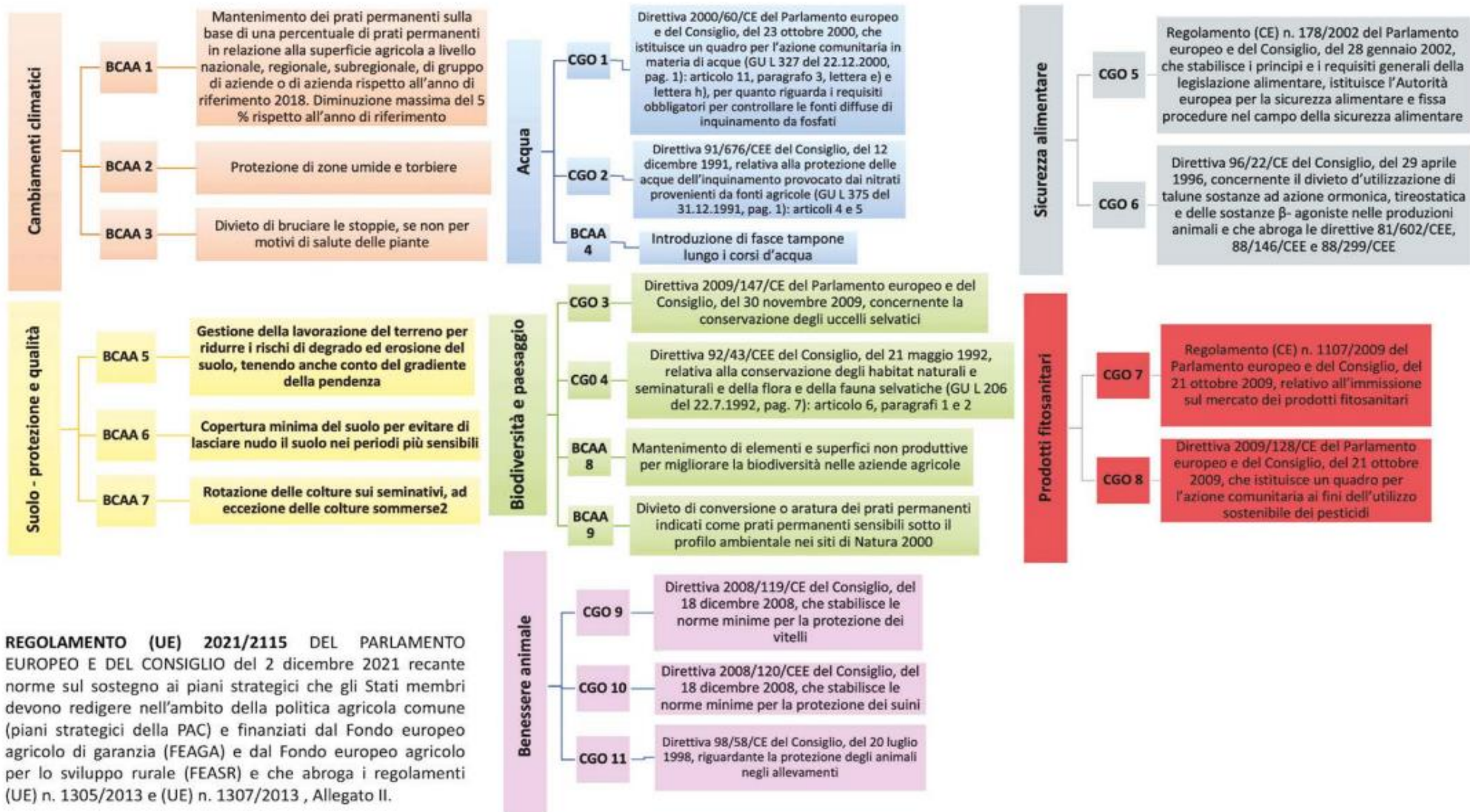
Policy framework

	• Farm to Fork Strategy
	• EU Biodiversity Strategy for 2030
	• Climate Adaptation Strategy
	• Forest Strategy
	• Zero Pollution Action Plan for air, water and soil
	• Organic Action Plan
	• Long term vision for rural areas
	• EU Soil Strategy for 2030
	• Proposal for a Soil Monitoring Law (5/7/23)
	• Communication on sustainable carbon cycles
	• Communication on food security Communication on fertilisers
	• Communication on the European Citizens' Initiative (ECI) to save bees



Regione
Lombardia

Condizionalità rafforzata



Future of EU Agriculture



“ I warmly congratulate the members of the Strategic Dialogue for their important work. The outcome of this Strategic Dialogue shows that it’s possible to move beyond a polarised debate and create trust among very diverse stakeholders. The Commission will now take a careful look at their ideas. We all want a thriving food and farming sector across our continent, that rewards our farmers, citizens and precious natural heritage. With this report, we have a very solid foundation for the development of a new vision for food and farming in Europe. As we go forward we should keep the good spirit, energy and the relationships forged during the Strategic Dialogue. ”

Ursula von der Leyen, President of the European Commission

Le raccomandazioni dettagliate nel rapporto sono strutturate in 14 punti inseriti in cinque pilastri:

- 1. “Lavorare insieme per un futuro sostenibile, resiliente e competitivo”:** si tratta di proposte per adattare la politica agricola comune alle necessità della transizione, rafforzando la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare, l’accesso ai finanziamenti. **Si suggerisce inoltre di modificare l’impianto stesso della PAC, in modo da elargire i sussidi (anche) in base al reddito.**
- 2. “Avanzare verso sistemi agroalimentari sostenibili”:** suggerimenti per la promozione di pratiche agricole sostenibili, anche per un capitolo delicato come l’allevamento del bestiame e si propone di accrescere la consapevolezza del benessere degli animali e sulla possibilità per i consumatori di scegliere diete sostenibili ed equilibrate. Si suggeriscono inoltre *“assistenza finanziaria per la trasformazione delle aziende agricole, accesso a nuove attrezzature, sostegno a nuove imprese nelle aree rurali, programmi di rinuncia volontaria e programmi di riqualificazione e aggiornamento professionale per la transizione verso sistemi di produzione alternativi”*.
- 3. “Promuovere la resilienza trasformativa”:** suggerimenti per gestire i crescenti rischi ambientali, climatici, geopolitici ed economici e per preservare e gestire meglio i terreni agricoli.
- 4. “Costruire un settore attraente e diversificato”:** il tema, cruciale del **rinnovamento generazionale e dell’uguaglianza di genere nel settore e la necessità di tutelare i lavoratori.**
- 5. “Migliore accesso e utilizzo della conoscenza e dell’innovazione”:** raccomandazioni per facilitare l’accesso alla conoscenza e alle competenze e le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

AGGIORNAMENTO DELLA DIRETTIVA.....?

Direttiva Nitrati 91/676/CEE: aggiornamento normativa europea

- ▶ La Commissione si è posta l'obiettivo di valutare se la Direttiva sia ancora in linea con le ambizioni ambientali e climatiche europee e se contribuisca a un'agricoltura sostenibile e resiliente e alla sicurezza alimentare;
- ▶ Regione Lombardia partecipa attivamente alla procedura fornendo contributi e pareri in occasione dei comitati nitrati istituiti periodicamente;
- ▶ Sarà valutata:
 - ▶ Efficacia: in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi della Direttiva;
 - ▶ Efficienza: sforzi e i costi necessari per attuazione della Direttiva e proporzione con i benefici ambientali e socioeconomici;
 - ▶ Pertinenza: in che misura gli obiettivi della Direttiva corrispondono alle esigenze attuali della società;
 - ▶ Coerenza: coerenza interna della Direttiva in relazione alla legislazione correlata dell'UE (politiche in materia di acque, natura, agricoltura, economia circolare e altro);

Revisione della Direttiva Nitrati 91/676/CE

Attività presso il Comitato nitrati (MASAF)

Regioni chiamate ad esprimere il proprio **parere tecnico** sui seguenti obiettivi:

- Valutazione degli obiettivi e scopi della Direttiva
- Valutazione delle linee guida per l'identificazione delle acque affette da inquinamento da nitrati e delle ZVN
- Valutazione dell'Allegato 2 «Codici di buone pratiche agricole» e dell'Allegato 3 «Misure da inserire nei programmi di azione»
- Stabilire le modalità di utilizzazione agronomica di reflui che hanno subito specifici trattamenti («Renure»)

Partecipazione alle consultazioni pubbliche UE

Tutti i portatori di interesse chiamati a esprimere il proprio parere su:

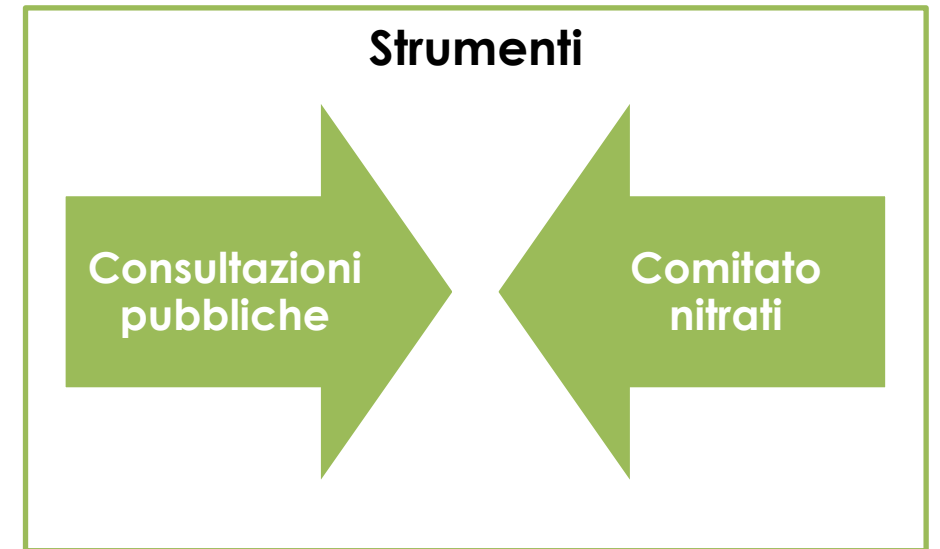
- Valutazione dell'efficacia della Direttiva
- Valutazione dell'introduzione dell'uso del «Renure» (Recovered Nitrogen from Manure Products – refluo trattato)

Revisione della Direttiva Nitrati 91/676/CE

La Direzione Agricoltura in collaborazione con altre Direzioni e con il supporto di Ersaf partecipa attivamente alla valutazione di un aggiornamento della Direttiva avviata dalla Commissione Europea.

Obiettivi della valutazione:

- **Efficacia**: raggiungimento degli obiettivi della Direttiva;
- **Efficienza**: proporzione tra costi e benefici ambientali e socioeconomici;
- **Pertinenza**: rispondenza alle esigenze attuali della società;
- **Coerenza**: con la legislazione correlata dell'UE;
- **Valore aggiunto dell'UE**: vs. approccio singolo Stato Membro



Posizione di Regione Lombardia

Necessità di revisione profonda della Direttiva Nitrati 91/676/CEE: è inadatta a consentire agli agricoltori di aumentare la propria resilienza e l'utilizzo efficiente dei nutrienti da diverse fonti in quanto non allineata al sistema agricolo attuale, alle conoscenze tecniche e scientifiche, all'innovazione tecnologica. In particolare:

- Serve revisione del limite di 170 kg N/hg. Proponiamo invece che il limite sia quello del quantitativo di azoto totale apportato al campo, indipendentemente dalla matrice (sia essa organica o minerale)
- Serve un approccio flessibile spazialmente e temporalmente per la definizione dei periodi di divieto continuativo di spandimento invernale
- Serve una revisione delle tempistiche di monitoraggio degli effetti della Direttiva coerenti con la Direttiva Quadro Acque, e una modifica della scala temporale della valutazione degli effetti delle misure attuate in funzione della reale capacità di risposta del Sistema delle acque

Consultazioni pubbliche UE: posizione di Regione Lombardia

Efficacia Direttiva Nitrati

Invito a presentare contributi

Consultazione pubblica

Periodo di consultazione e per la presentazione di commenti

01 Dicembre 2023 - 08

Marzo 2024

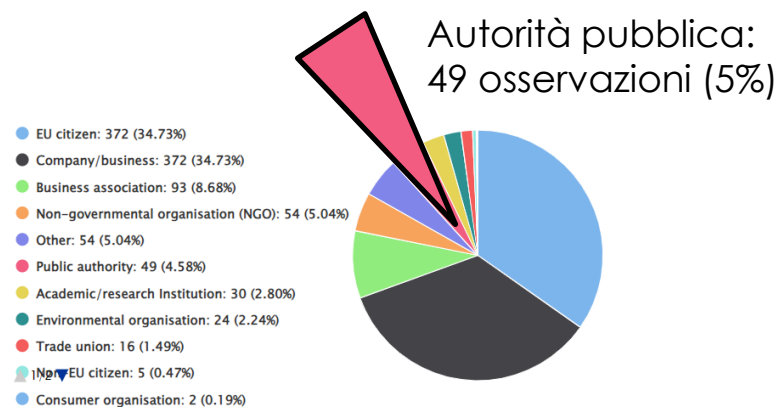
COMMENTI: CHIUSA

IN PROGRAMMA

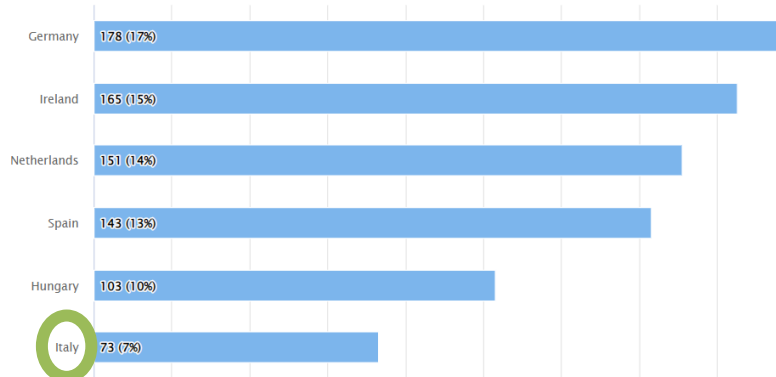
Adozione da parte della Commissione

Prevista il
Primo trimestre 2025

- Stessa posizione espressa al MASAF in sede di Comitato nitrati



By country

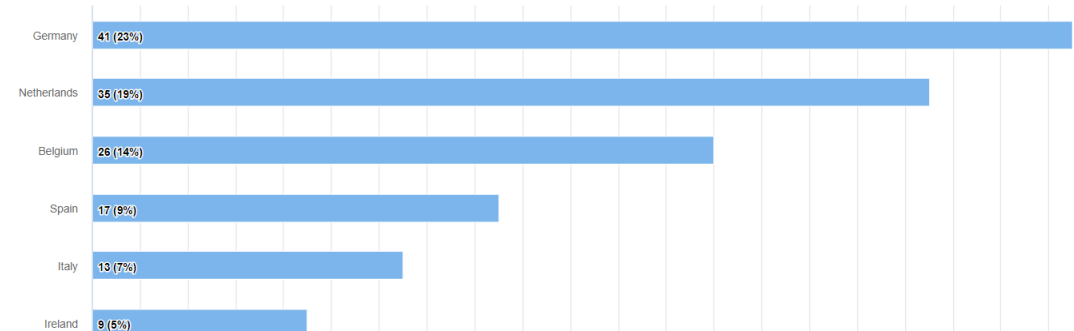


Renure



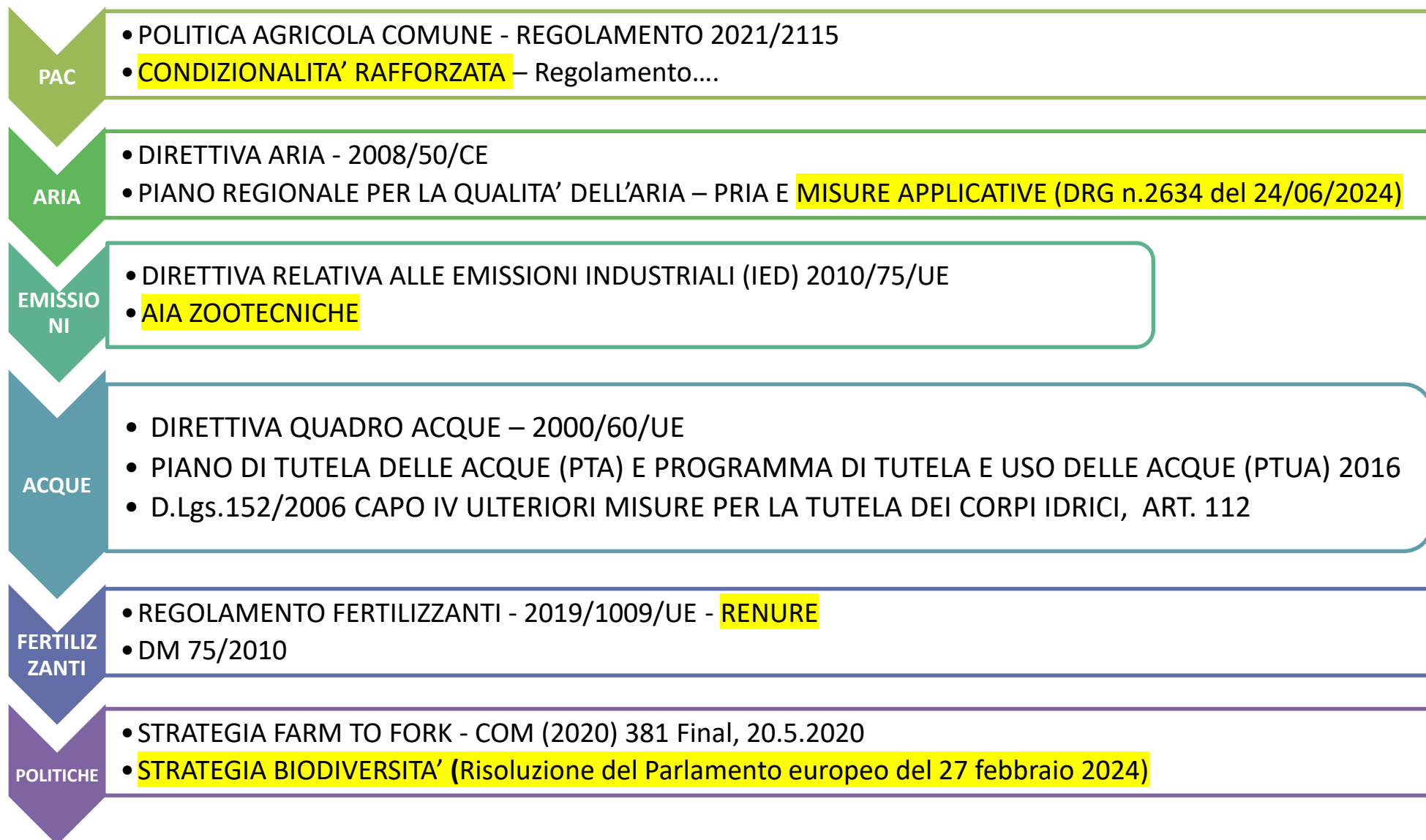
Autorità pubblica: 16 osservazioni (9%)

By country



- Dubbia convenienza economica dei processi individuati per la produzione del RENURE (10-20 euro/mq)
- Se RENURE soddisfa tutte le caratteristiche stabilite da normativa fertilizzanti (Reg. UE 2019/1009), deve essere considerato pari ai fertilizzanti azotati minerali e sarebbe quindi inutile lo stabilire una soglia massima di utilizzo diversa da MAS (nella proposta fissata a 270 kg N/ha)

IL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL NUOVO PdA 2024-2027

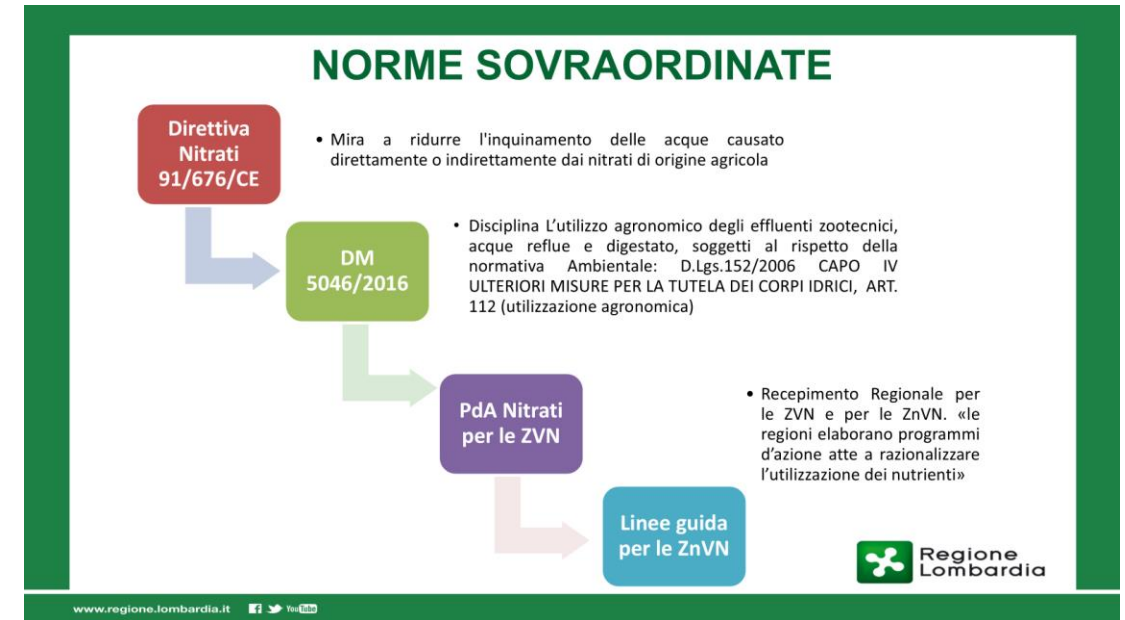


Lo schema è in continuità



Misure che si aggiungono

- Di natura ambientale: rispondere alle richieste motivate della commissione (controdedurre su quelle non motivate)
- Di natura amministrativa: rendere sempre più trasparente l'applicazione delle regole partendo da un dato oggettivo delle criticità rilevate sul campo



Procedura di infrazione: il meccanismo delle porte girevoli



MESSA IN MORA

Procedura di infrazione

2018/2249

28 Nov 2018

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Il DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL CLIMA
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Alle Amministrazioni in indirizzo allegato

INFORMATICA
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE
Tel. 06/27973214-28/11/2018
UFF. 305. 305

Oggetto: Direttiva 91/676/CEE - P.L. 2018/2249 - lettera di costituzione in mora ai sensi dell'articolo 258 del TFUE

58. La valutazione dei dati relativi alla qualità delle acque in Piemonte e in Lombardia tra il 2016 e il 2019 indica un deterioramento della qualità delle acque in entrambe le regioni, in particolare per quanto riguarda la concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee e l'eutrofizzazione delle acque superficiali. Poiché le misure contenute nei programmi d'azione di queste due regioni in tale periodo non sono state sufficienti a conseguire gli obiettivi della direttiva, in conformità della giurisprudenza della Corte di giustizia precedentemente menzionata, devono essere adottate misure aggiuntive e azioni rafforzate ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5.

59. La Commissione è al corrente del fatto che la Lombardia ha adottato nel marzo 2020 un nuovo programma d'azione che rinforza alcune delle misure esistenti. Tuttavia, la Commissione ha rilevato che il nuovo programma d'azione introduce altresì un elemento di flessibilità nell'applicazione delle regole sullo spargimento di concimi organici animali durante i mesi invernali che, come illustrato in seguito, costituisce, a giudizio della Commissione una violazione della direttiva. Inoltre, alla luce del summenzionato deterioramento della qualità delle acque, le autorità devono tuttora dimostrare la capacità del nuovo programma di conseguire gli obiettivi della direttiva, vale a dire non solo assicurare la stabilità della qualità delle acque, ma anche ridurre l'inquinamento da nitrati e l'eutrofizzazione.

60. Sulla base della medesima interpretazione fornita dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, la Commissione deve completare la sua analisi delle informazioni che nel 2018 hanno portato a identificare le regioni interessate da tale violazione, in modo da includere non solo le regioni caratterizzate da livelli di inquinamento in aumento, ma anche quelle in cui non è attesa una riduzione dell'inquinamento delle acque, come dimostrato dal fatto che la percentuale delle stazioni con livelli di inquinamento stabili o in aumento è superiore rispetto a quelle con livelli decrescenti. La lista delle regioni in cui la percentuale di stazioni con livelli di inquinamento stabili o in aumento è superiore rispetto a quelle con livelli decrescenti include (v. tabella che compare a pagina 39 e a pagina 40 della lettera di messa in mora):

a. con riferimento all'inquinamento delle acque sotterranee: Liguria, Lombardia, Sardegna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio;

61. Di conseguenza, la Commissione considera che le regioni sopramenzionate devono adottare misure aggiuntive o azioni rafforzate. Finché tali azioni rafforzate non saranno adottate in conformità della direttiva e della giurisprudenza recente della Corte di giustizia, la situazione in tali regioni, caratterizzata da livelli di inquinamento stabili o in aumento, costituisce una violazione dell'articolo 5, paragrafo 5, della direttiva.



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 15.2.2023
INFR(2018)2249
C(2023)459 final

15 Feb 2023

PARERE MOTIVATO

indirizzato alla Repubblica italiana

ai sensi dell'articolo 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per inadempimento degli obblighi imposti dall'articolo 3, paragrafo 4, e dall'articolo 5, paragrafi 4 (in combinato disposto con gli allegati II e III) e 5 della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole



Procedura di infrazione Nitrati 2249/2018

- ▶ La procedura di infrazione è lo strumento giuridico con cui viene sanzionato il mancato rispetto, da parte degli stati membri, degli obblighi derivanti dai trattati, dagli atti vincolanti e dagli accordi internazionali stipulati dall'Unione Europea.
- ▶ Attualmente lo Stato italiano è coinvolto nella fase precontenziosa della Procedura d'Infrazione 2249/2018.
- ▶ L'8 novembre 2018 la Commissione ha inviato all'Italia una Lettera di Costituzione in Mora [rif. SG (2018 (D/20243)] e, a seguito dell'invio da parte dei ministeri competenti delle osservazioni prodotte dalle singole regioni, Il 3 dicembre 2020 è stata inviata all'Italia una Lettera di Costituzione in Mora Complementare;

Procedura di infrazione Nitrati 2249/2018

- ▶ Il 15 febbraio 2023 La commissione ha notificato il parere motivato complementare INFR(2018)2249 C(2023)459 final alla Repubblica italiana.
- ▶ Per quanto riguarda la Lombardia, gli addebiti riguardano:
 - ▶ Violazione dell'articolo 5, paragrafo 5 — Assenza di misure aggiuntive o di azioni rafforzate;
 - ▶ Violazione dell'articolo 5, paragrafo 4 — Deroche sistematiche all'obbligo di rispettare dei periodi di divieto continuo;
- ▶ A seguito dell'incontro bilaterale tenutosi il 13 luglio 2023, sono state inviate dai ministeri competenti ulteriori osservazioni ed attualmente lo stato italiano è in attesa di riscontro da parte della Commissione.

- ▶ **le misure rafforzative proposte e inserite nella bozza del Piano di Azione sono frutto delle richieste della Commissione contenute nel parere motivato e dell'interlocuzione mediata dal Ministero volta a dare risposta all'addebito riguardante la non completa efficacia del Programma di Azione vigente**
- ▶ Le modifiche sono finalizzate ad assicurare:
 - Maggior tutela dello stato chimico delle acque superficiali e sotterranee;
 - Riduzione della delocalizzazione impropria degli effluenti e miglioramento del sistema di tracciamento;
 - Aumento significativo della percentuale delle aziende soggetta a controllo in loco;
 - Miglioramento e semplificazione dell'articolato;
 - Coerenza e recepimento di quanto stabilito dall'Allegato 6 della d.g.r. 2634 del 24/06/24 «Rafforzamento delle misure attuative del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria»;
- ▶ le modifiche principali che si intendono introdurre con il Programma d'Azione 2024-2027 sono da considerarsi quindi «a maggior tutela ambientale»;

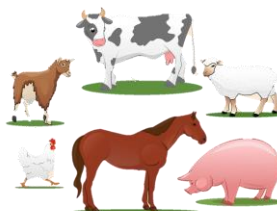
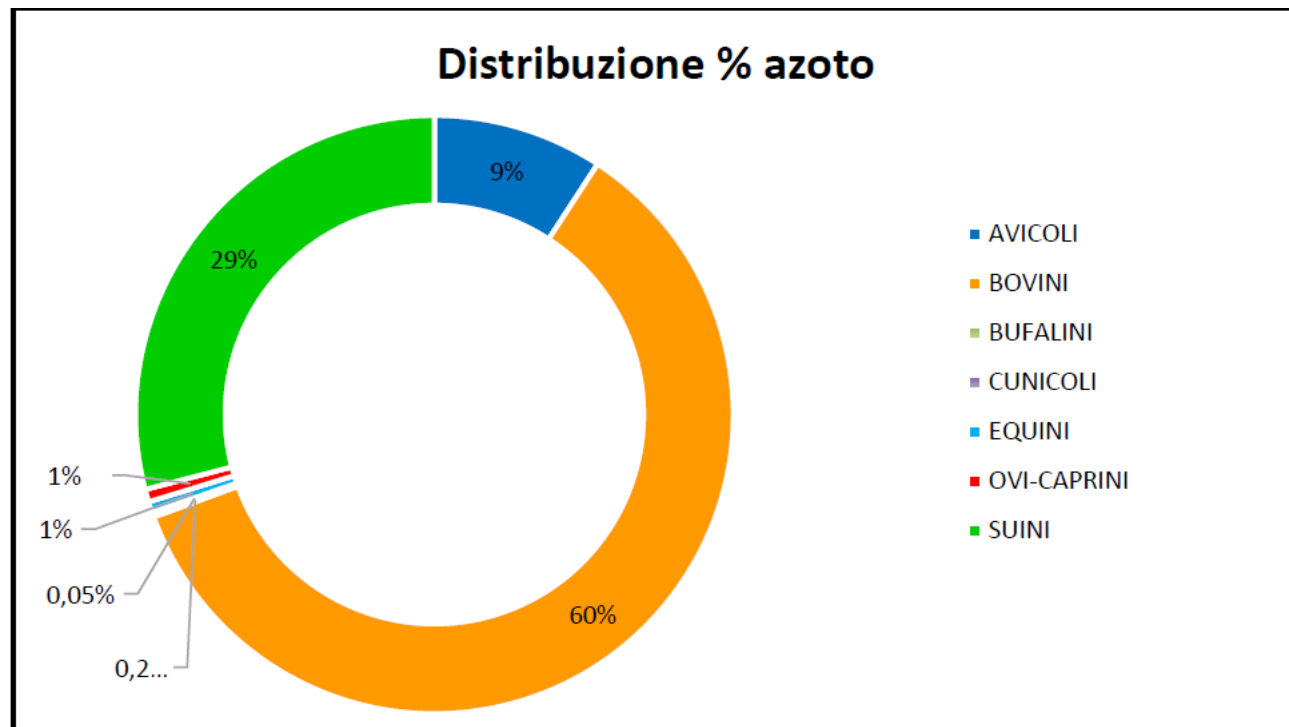
Procedura di infrazione Nitrati 2249/2018: modifica del periodo di fermo invernale

- ▶ Regione Lombardia ha allineato i divieti di spandimento nelle zone vulnerabili e nelle zone non vulnerabili nella stagione autunno-invernale con quanto stabilito dall'art. 40 comma 2 del decreto interministeriale 25 febbraio 2016.
- ▶ La D.g.r. n. XII/918 del 11/09/2023 stabilisce:
 - 90 giorni di divieto di spandimento tra il 1° novembre e fine febbraio sono così individuati:
 - 60 giorni continuativi definiti annualmente da Regione Lombardia tra il 1° dicembre ed il 31 gennaio
 - i restanti 30 definiti da Regione Lombardia in funzione dell'andamento meteorologico, nei mesi di novembre e/o di febbraio.

FATTORI CONDIZIONANTI...

Fattori condizionanti: azoto al campo

Carico di azoto zootecnico regionale



**119.500 t N al campo/anno
effluenti di allevamento**

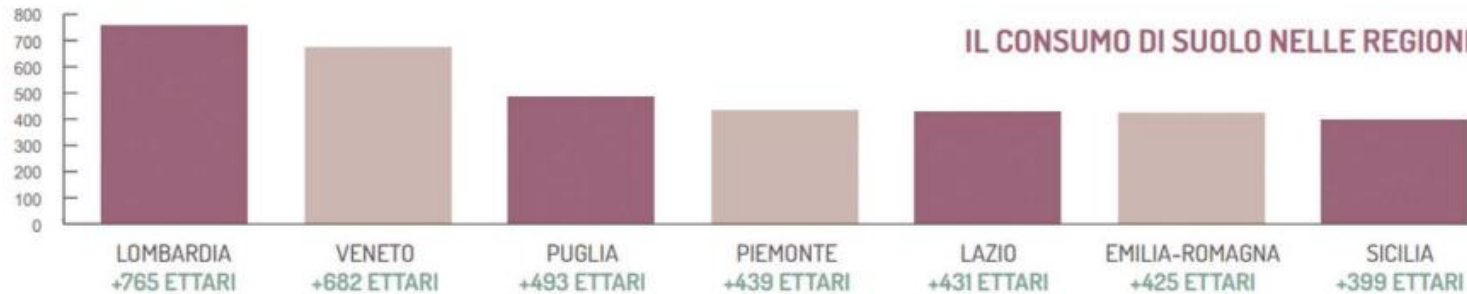
. Distribuzione percentuale dell'azoto di origine zootecnica per specie allevata.

I carichi zootecnici sono in evoluzione

DATI riferiti a Regione Lombardia (fonte BDN al 30/06/2024)			fonte BDN al 30/06/2023	
tipologia	numero allevamenti capi allevati		numero allevamenti	capi allevati
bovini totale	14.152		1.507.899	14.630 1.513.600
bovini carne	7.598		321.770	7.888 319.388
bovini latte	5.149		1.126.773	5.245 1.122.985
bovini misto	1.405		59.356	1.497 71.227
bufalini totale	59		5.361	71 5.291
bufalini carne	39		88	51 95
bufalini latte	18		5.155	17 5.114
bufalini misto	2		118	3 82
ovini			105.361	13.254 107.825
caprini	10.517		84.847	90.212
suini	2.361		3.849.208	2.537 4.067.241
pollame carne	368		11.309.936	365 11.005.522
pollame ovaiole	294		11.814.954	275 11.317.370
pollame riproduttori	65		1.097.213	60 1.195.275
altri avicoli	373		2.168.577	215 2.269.293
avicoli totale	1.100		26.390.680	915 25.787.460

Fattori condizionanti: consumo di suolo

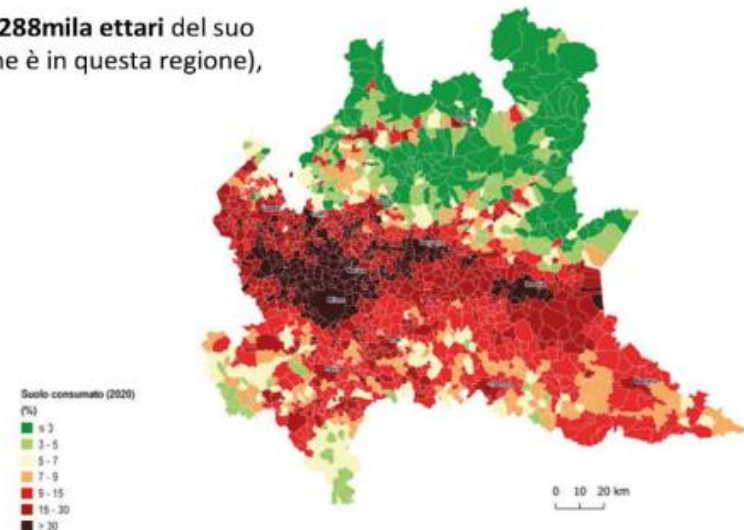
Consumo di suolo in Regione Lombardia



In 14 regioni il suolo consumato supera il 5% con i valori percentuali più elevati in Lombardia (12,08%), Veneto (11,87%) e Campania (10,39%).

La Lombardia detiene il primato anche in termini assoluti, con oltre **288mila ettari** del suo territorio coperto artificialmente (il 13,5% delle aree artificiali italiane è in questa regione), contro i quasi 7.000 ettari della Valle d'Aosta.

CONSUMO DI SUOLO 2019-2020		
PROVINCE	[ha]	[m²/ha]
BERGAMO	113	4,12
BRESCIA	214	4,48
COMO	30	2,34
CREMONA	56	3,19
LECCO	14	1,77
LODI	21	2,62
MANTOVA	80	3,42
MILANO	94	5,93
MONZA E DELLA BRIANZA	27	6,56
PAVIA	63	2,14
SONDRIO	15	0,47
VARESE	38	3,15



Nel 2019-2020 Lonato del Garda (28 ha), Ghedi (22 ha), Landriano (22 ha)

LO STATO DELLE ACQUE.....

Acque sotterranee

2020-2023

(239 punti)

La distribuzione delle concentrazioni medie di nitrati in quattro classi qualitative, secondo quanto proposto dal documento “Guida alla stesura delle relazioni degli Stati membri”, vede prevalere, come nel quadriennio precedente, la prima classe qualitativa (<25 mg/L), all’interno della quale si distribuisce circa il 61% dei punti di monitoraggio. Il 23% circa dei punti ricade nella seconda classe (valori compresi tra 25 mg/L e 40 mg/L).

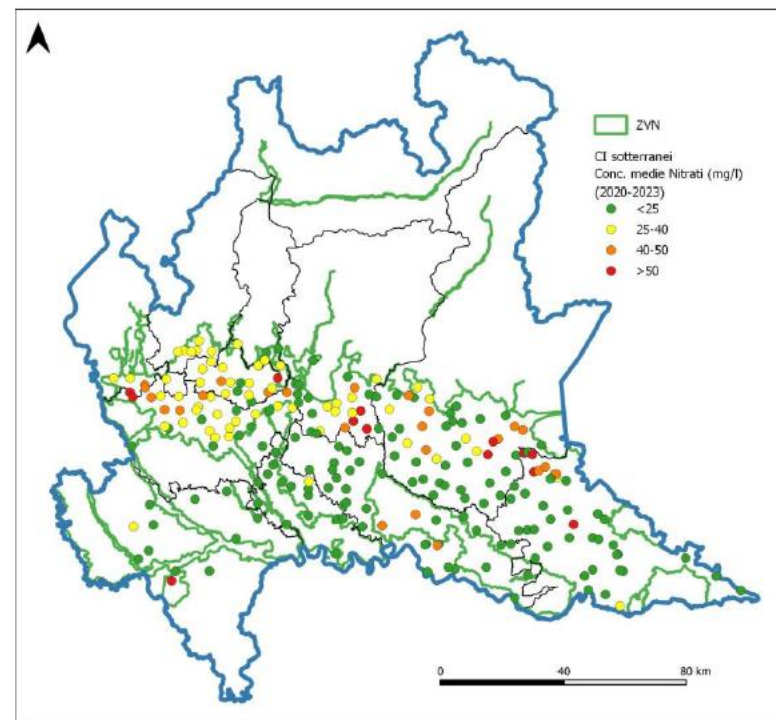


Figura 37. Classi di concentrazioni medie di Nitrati nelle acque sotterranee – 2020-2023 (fonte: ARPA Lombardia ed elaborazione Ambiente Italia).

Tabella 19. Classificazione delle stazioni di monitoraggio per classi di concentrazione nei quadrienni 2016-2019 e 2020-2023.

Classe	2016-2019		2020-2023	
	N stazioni	% stazioni	N stazioni	% stazioni
<25	157	62,8	146	61,09
25-40	49	19,6	56	23,43
40-50	28	11,2	24	10,04
>50	16	6,4	13	5,44
	250		239*	

*11 stazioni non sono state monitorate nel corso del periodo 2020-2023

Acque superficiali 2020-2023 (156 punti)

La valutazione delle concentrazioni medie di nitrati, **vede prevalere, le prime tre classi (concentrazioni < 25mg/L), all'interno delle quali si distribuiscono quasi l'82,6% dei punti di monitoraggio.**

Il restante 14% circa dei punti di monitoraggio ricade quasi interamente nella terza classe (14,1%) mentre nelle due classi peggiori ricadono circa il 5% dei punti di campionamento.

Tabella 16. Concentrazioni medie di Nitrati (mg/L) nei quadrienni 2016-2019 e 2020-2023

Classi	Concentrazioni medie annuali Nitrati (mg/l)			
	2016-2019		2020-2023	
	numero stazioni	%	numero stazioni	%
0<conc.<1,99	1	0,6%	3	1,9%
2<conc.<9,99	69	44,2%	64	41,0%
10<conc.<24,99	60	38,5%	62	39,7%
25<conc.<39,99	19	12,2%	19	12,2%
40<conc.<50	4	2,6%	3	1,9%
conc.>50	3	1,9%	5	3,2%
	156		156	

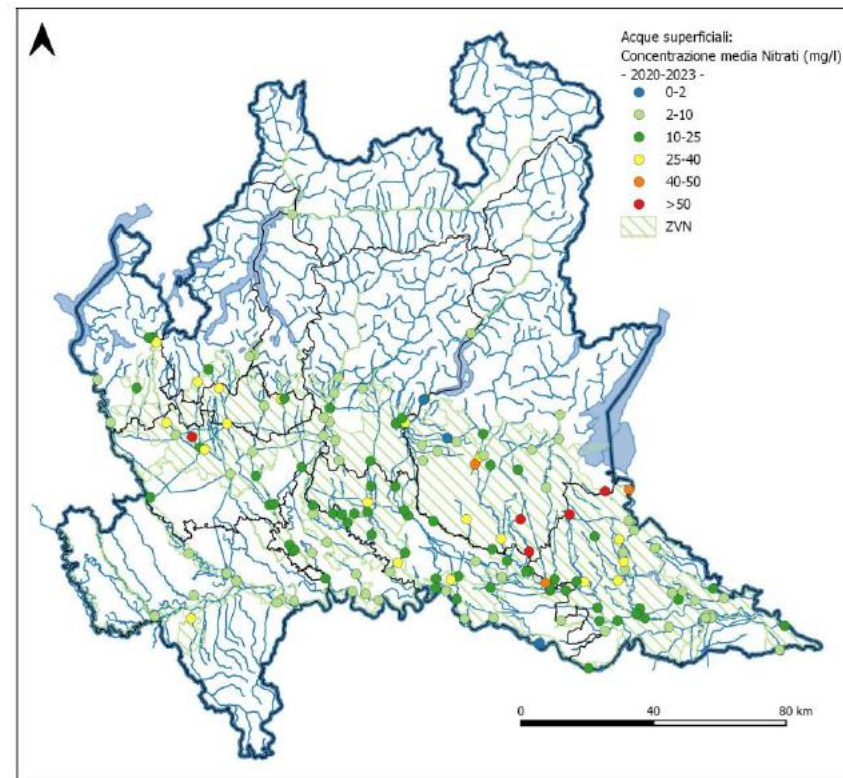


Figura 32. Classi di concentrazioni medie di Nitrati nelle acque superficiali – quadriennio 2020-2023 (fonte: ARPA ed elaborazione Ambiente Italia).

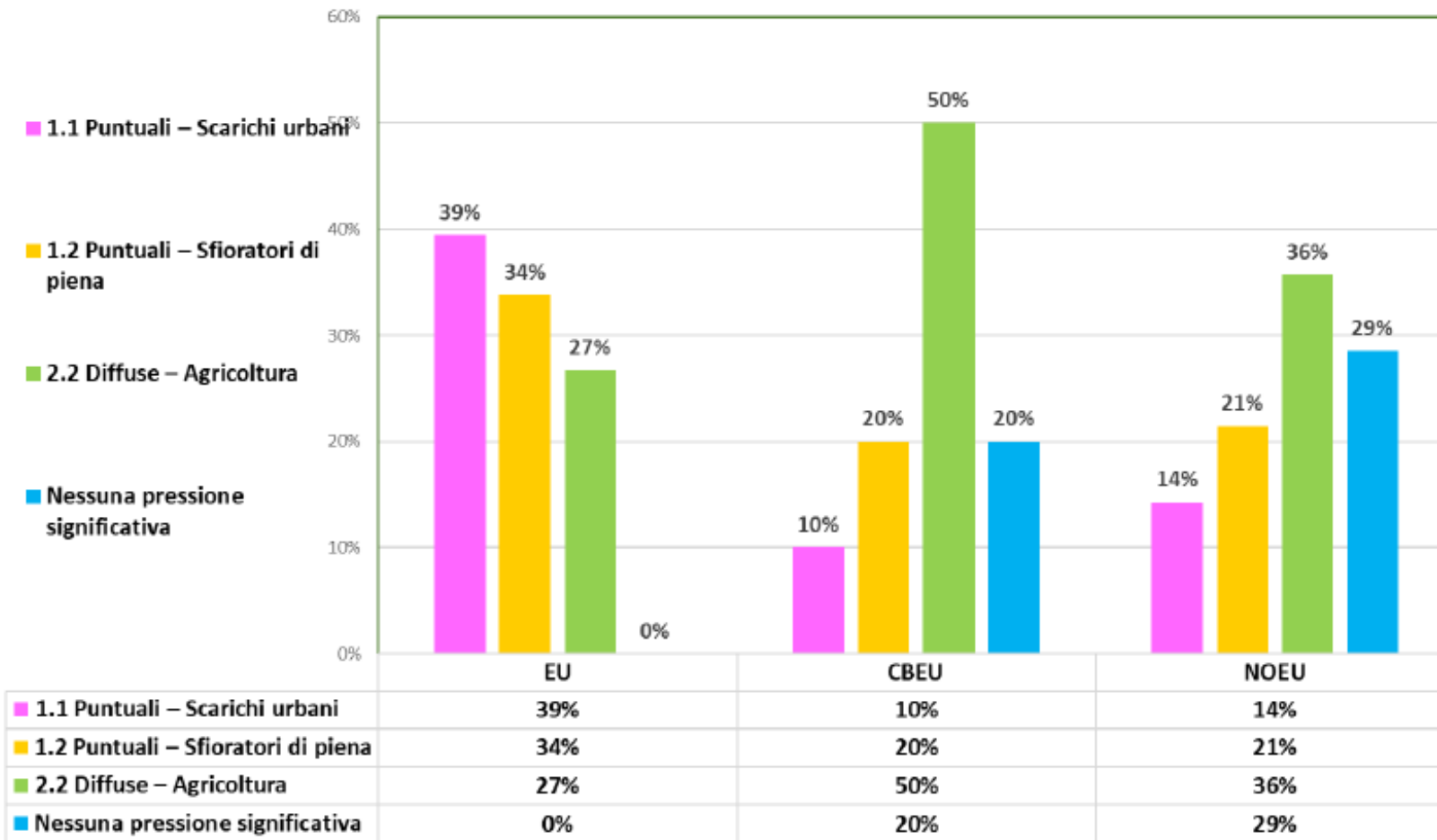
Tabella 18. Stato di trofia, confronto tra i quadrienni 2016-2019 vs 2020-2023.

	2016-2019	2020-2023
Non-eutrophic	24	30
Could become eutrophic	27	26
Eutrophic	108	103

La maggiore distribuzione della classe Eutrofica è prevalentemente localizzata in ZVN, in aree a forte impatto antropico e nelle parti più meridionali della pianura.

...il contesto... (le acque superficiali: Eutrofia e apporti)

Distribuzione delle tipologie di pressioni significative nelle 3 classi trofiche

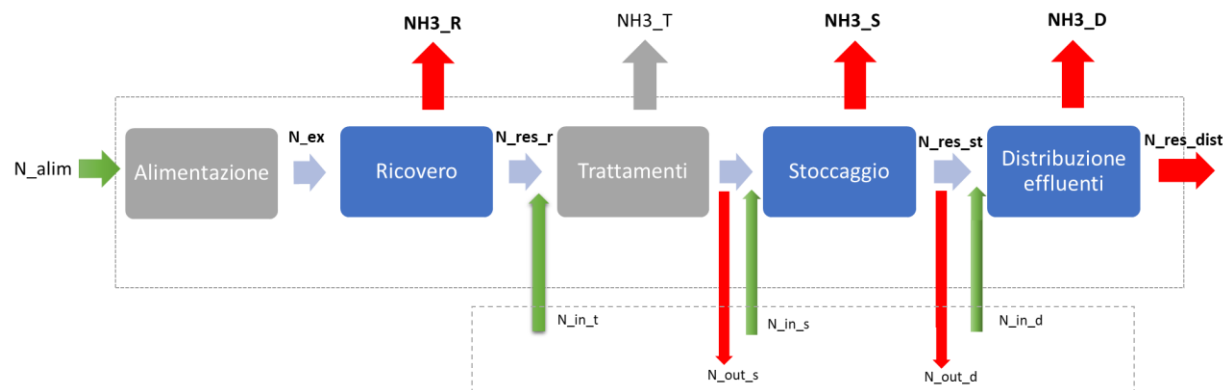


IL CONTRIBUTO DEL SETTORE AGRICOLA

È necessario sottolineare come sia una risultanza di apporti da diversi settori: agricolo, della depurazione delle acque, delle attività antropiche, la risultanza delle pressioni che insistono sul territorio.

Nitrati e qualità dell'aria

Metodologia di calcolo in BAT-tool – PA ARPA



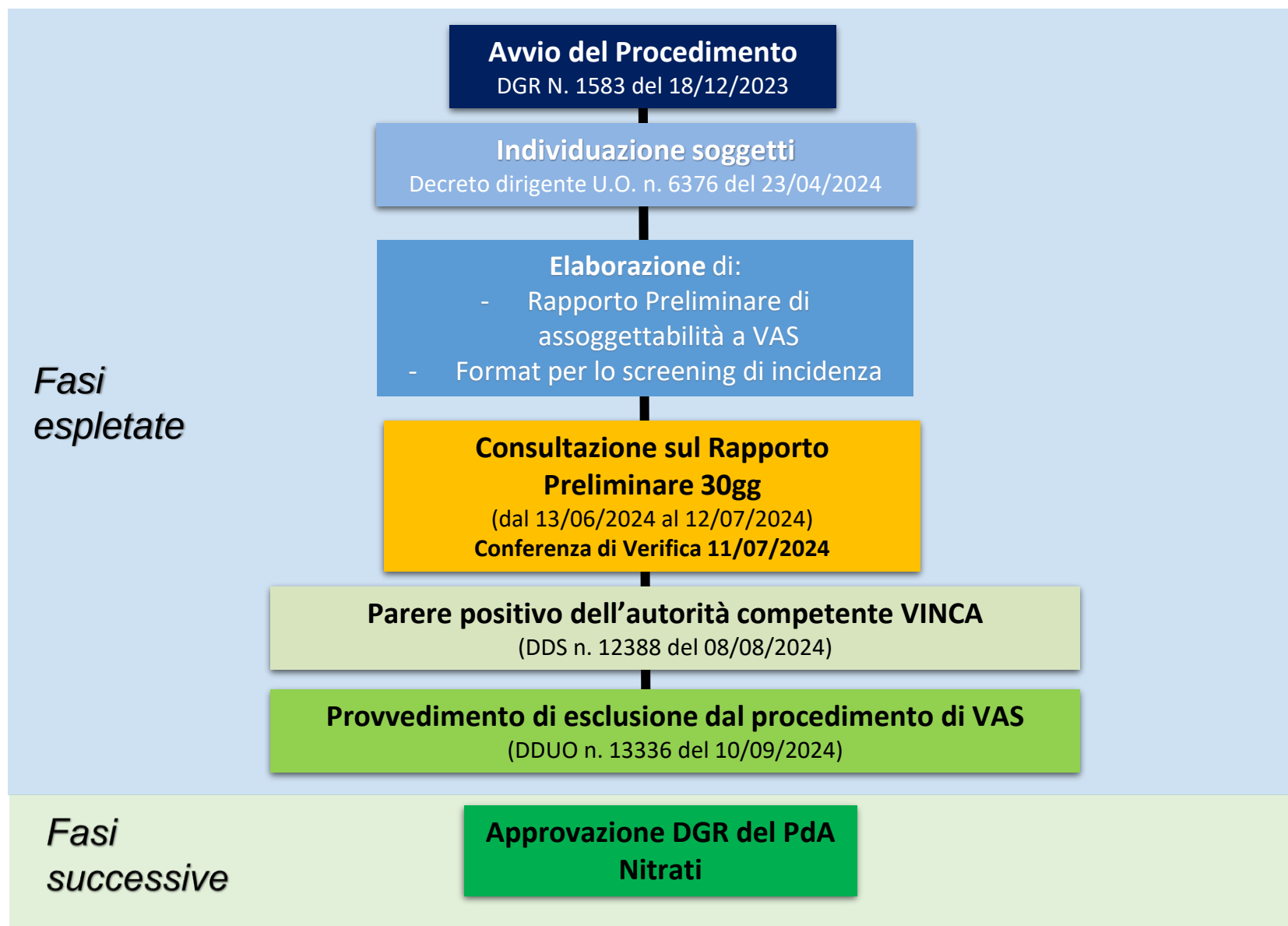
D.g.r. n. XII/2634 del 24 giugno 2024 - decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121 “misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell’aria e limitazioni della circolazione stradale”: rafforzamento delle misure attuative del piano regionale degli interventi per la qualità dell’aria (pria) vigente negli ambiti di intervento maggiormente responsabili delle emissioni, in attuazione del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69 “disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello stato italiano” e della d.g.r. n. 1754 del 15/01/2024 – Allegato 6

- a) le aziende che distribuiscono quantitativi di azoto escreto compreso tra 3.000 e 25.000 kg/anno, a partire dal 1° gennaio 2026, in caso di distribuzione di effluenti non palabili con piatto deviatore sono tenute ad effettuare l’interramento immediato;
- b) le aziende che distribuiscono quantitativi di azoto escreto superiore a 25.000 kg/anno:



- a partire dal 1° gennaio 2025, in caso di distribuzione di effluenti non palabili con piatto deviatore sono tenute ad effettuare l’interramento immediato;
- a partire dal 1° gennaio 2027, sono tenute alla distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili con pratiche o tecniche ad efficienza di riduzione delle emissioni pari o superiore al 65%;

Le fasi della verifica di assoggettabilità alla VAS del PdA Nitrati 2024-2027



Le nuove misure rafforzative nell'aggiornamento del Programma possono essere divise in due macrocategorie: di tutela ambientale e di carattere amministrativo/controllo

Le misure a carattere ambientale sono:

- obbligo di copertura vegetale invernale nelle zone particolarmente vulnerate;
- divieto di utilizzazione di fertilizzanti di sintesi fosfatici per le aziende che utilizzano effluenti/digestati/fanghi di depurazione all'interno delle ZVN che coprono già i fabbisogni colturali;
- rafforzamento dell'obbligo di inerbimento in prossimità dei corpi idrici fortemente eutrofici.

Le misure connesse alla gestione delle aziende agro-zootecniche sono:

- divieto di acquisizione di reflui oltre la conformità aziendale;
- contabilizzazione dell'N effettivamente utilizzato attraverso il registro elettronico delle fertilizzazioni;
- incremento della percentuale dei controlli prevedendo una quota aggiuntiva (fino all'1%) da concentrare nelle aree che mostrano maggiori criticità ambientali;
- riduzione delle distanze di delocalizzazione a cui applicare l'obbligo dell'uso del GPS da 40 km a 20 km.

Consultazione pubblica su Rapporto Preliminare

Osservazioni pervenute:

- 9 pareri positivi da parte di gestori di Siti di Rete Natura 2000;
- 17 contributi relativi al Documento Preliminare di cui:
 - 1) *9 pareri favorevoli*
 - 2) *2 contributi presentano osservazioni non pertinenti (relative alla gestione di acque pubbliche ed al rispetto del Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica)*
 - 3) *6 contributi presentano osservazioni/proposte di modifica al Documento Preliminare, sintetizzate in seguito*

FUTURO DEI PROGRAMMI D'AZIONE...

PDA: dove ritrovare la discontinuità

La discontinuità rispetto all'approccio fino ad ora utilizzato di tipo «addizionale» di misure rafforzative deve ritrovarsi in un perfezionamento delle conoscenze tecnico-scientifiche che sorreggono un piano.

Dalla presunzione di realtà alla realtà, possibilmente in un contesto futuro in cui l'azoto organico non è più l'unico focus da attenzionare

Uscire dall'uso di dati di partenza non dinamici (Es. carichi zootecnici)

Il futuro del PDA in Lombardia: supportare le decisioni ...



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI
PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA

ANALISI MODELLISTICA DELLO STOCK DI CARBONIO NEI SUOLI E DELLE PERDITE DI AZOTO
NELL'AMBIENTE IN DIVERSE COMBINAZIONI PEDOClimATICHE E DI GESTIONE AGRONOMICA

Relazione Intermedia

Obiettivi

Il gruppo di ricerca del prof. Marco Acutis e prof.ssa Alessia Perego ha predisposto ed eseguito
la pianura lombarda e applicando il modello di
tivo di stimare l'effetto
dinamica del carbonio
di azoto e ammoniaca.



SISTEMA MODELLISTICO PER LA PREVISIONE A SCALA
TERRITORIALE DELLO STATO IDRICO E DELLA PRATICABILITÀ DEI
SUOLI NEL PERIODO AUTUNNO-INVERNALE

A cura di:

Prof. Roberto Confalonieri – Università degli Studi di Milano

Prof. Gabriele Cola – Università degli Studi di Milano

Premessa

In base al Programma d'Azione Nitrati 2020-2023 ed alle Linee Guida per ZnVN, la gestione dei divieti temporali di utilizzo di letami e assimilati, liquami e assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti e acque reflue copre il periodo Novembre-Febbraio. Sono previsti 90 giorni di blocco di distribuzione, di cui 32 continuativi (dal 15 dicembre al 15 gennaio compresi). I restanti 58 giorni devono essere obbligatoriamente distribuiti nei periodi 1 novembre – 14 dicembre e 16 gennaio – 28 febbraio. Con tale approccio, viene quindi diminuito il periodo di blocco continuativo a favore del blocco definito mediante il Bollettino Nitrati.



PIANO DI MONITORAGGIO DEI SUOLI E DEI
SISTEMI AGRICOLI
2020-2023

RAPPORTO
Annualità 2022

sistenza tecnica esterna per lo sviluppo di un modello volto a
le emissioni odorigene e per lo svolgimento di attività di
analisi ed elaborazioni tecniche finalizzate a realizzare studi per
cniche di coltivazione che riducano l'impatto sulla qualità dell'aria
ettore agricolo



UPTOFARM s.r.l., 2021

Responsabile scientifico: prof. Marco ACUTIS

Editors: prof. Marco ACUTIS, prof. Dario SACCO, dott. Simone PELISSETTI

Autori: dott. Emilio MACARIO GIOANAS, dott. Mara GABBRIELLI,

dott. Tommaso TADIELLO, dott. Francesco VOCINO, dott. Simone PELISSETTI,

dott. Raffaella VUOLO, prof. Dario SACCO, prof. Marco ACUTIS



UPTOFARM s.r.l.
29/10/2021



Il futuro del PDA in lombardia: perfezionare i modelli ...

1. Modello concettuale idrogeologico dell'alta e media pianura che lega:
 - voci di ricarica della falda
 - tempi di rinnovamento della falda (età della falda)
 - concentrazioni di nitrato in falda
2. Legame tra gli andamenti temporali di nitrato su lungo periodo (16 anni) ed età della falda

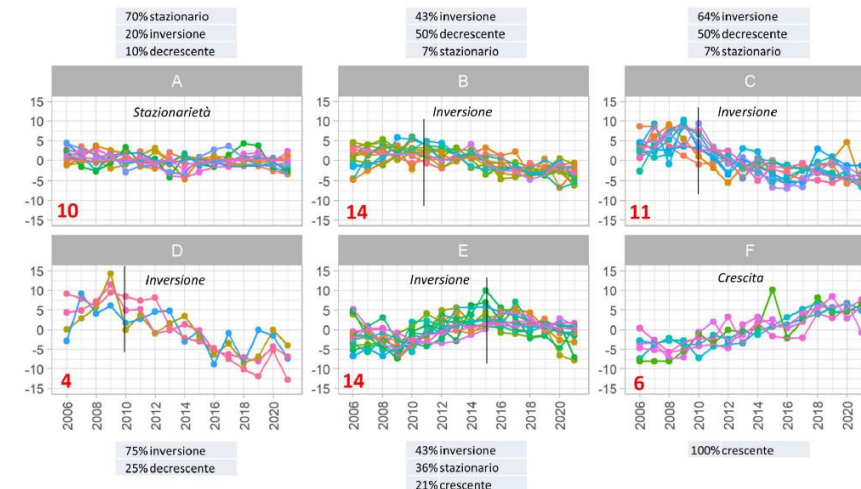
Progetto di riferimento:

Accordo di collaborazione scientifica ERSAF-UNIMIB "Studio sulla presenza di nitrati nelle acque sotterranee della Lombardia"



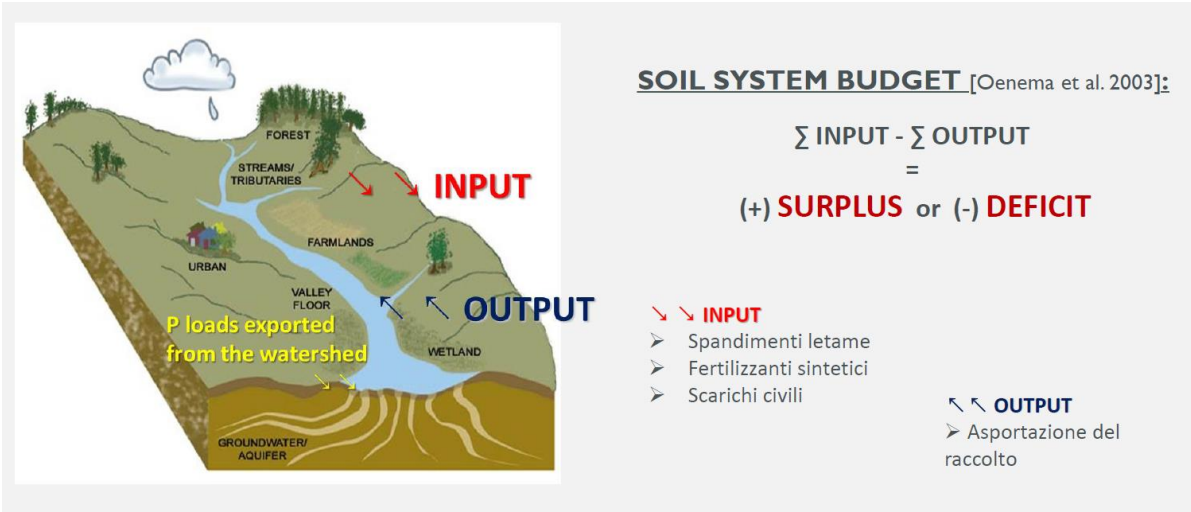
Dipartimento di Scienze
dell'Ambiente e della Terra

Cluster Analysis Temporale - Risultati



M. Rotiroti, T. Bonomi, M.
Caschetto, C. Zanotti, L.
Fumagalli, S. Bruno, E.
Sacchi

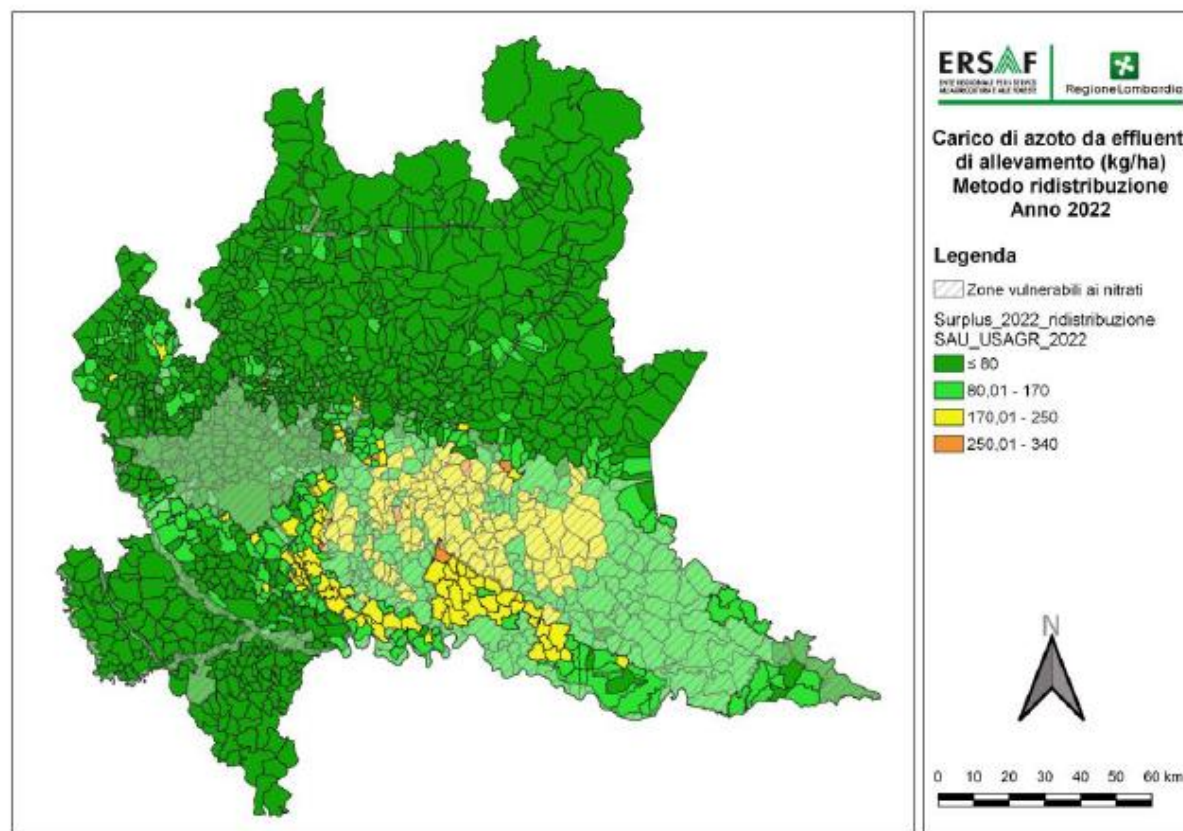
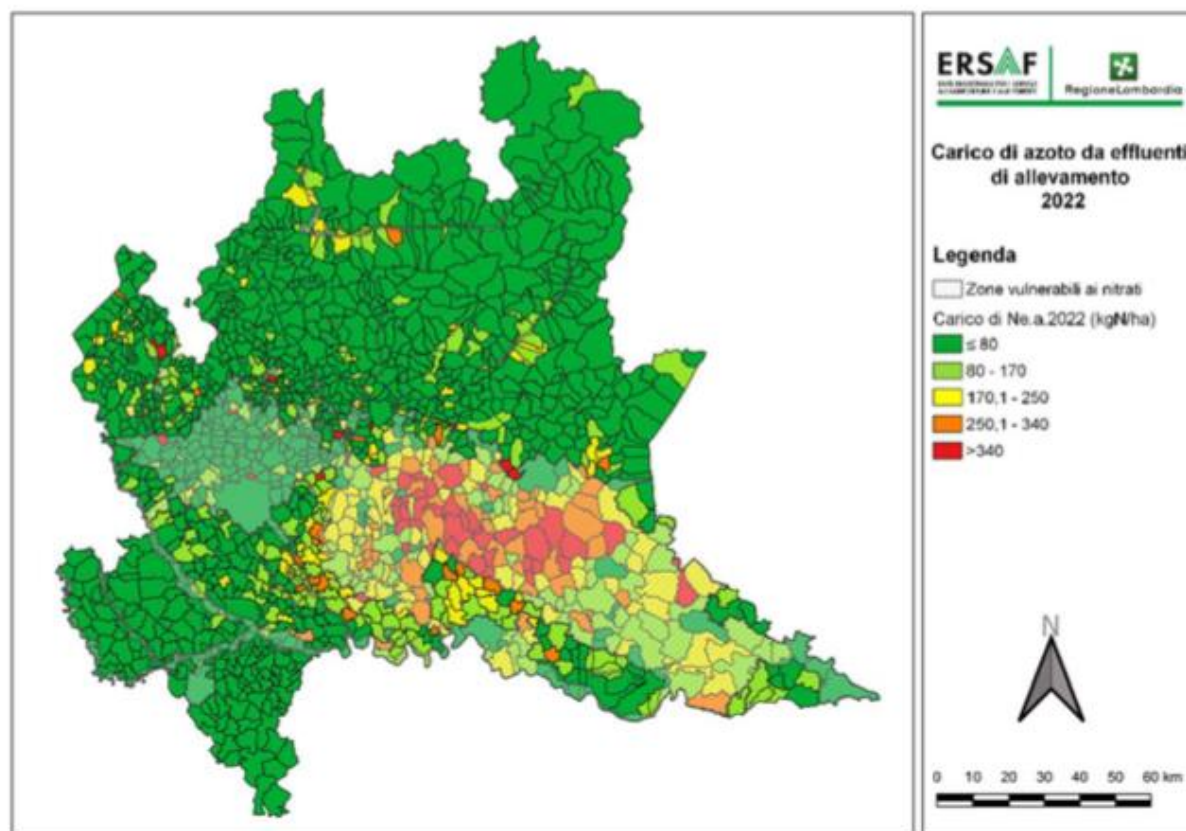
Il futuro del PDA in Lombardia: migliorare i Bilanci ...



Monia Magri, Edoardo Severini, Elia Gambarotto, Daniele Nizzoli, Marco Bartoli

- Budget semplificato
- Quantificazione del carico di P e il suo trasporto
- P reattivo solubile (SRP)
- P particellare (PP)

Il futuro del PDA in lombardia: nuove metodiche vs situazione reale - surplus



Revisione dei coefficienti emissivi di ammoniaca per il contesto lombardo

questioni da attenzionare...

- vi è una tendenza vs la riduzione strutturale dei capi allevati?
- I carichi d'azoto potrebbero registrare un calo e comunque la tendenza è vs un progressivo miglioramento delle acque sotterranee e superficiali (nitrati)
- Sulle superficiali, la necessità di analizzare più a fondo il fenomeno dell'eutrofizzazione per individuare e implementare strategie efficaci
- Proseguire l'affinamento dei metodi di valutazione delle reali pressioni territoriali
- Attenzione alla accelerazione della riduzione della SAU paradossalmente a seguito delle politiche green sui target energetici del PNRR in apparente contrasto con altre strategie (es. la EU soil Strategy)
- Per lo stesso motivo (FER) al fine di alimentare gli impianti, i volumi di materiale zootecnico e vegetale (e potenzialmente l'N) sono destinati ad aumentare
- Le stesse politiche per l'aria hanno la necessità di rinforzare il livello di conoscenza delle dinamiche e dei reali apporti agricoli (studi e utilizzo delle banche dati)
- Politiche per l'aria spingono ad un salto tecnologico nelle aziende, da sostenere con bandi di investimento: è necessaria una azione di forte sensibilizzazione
- A fronte delle nuove misure, aumentare la consapevolezza degli operatori tramite un vero supporto tecnico